

20 altre, tra barze e charavelle; aspetano la nave di Bertagna e vanno in Levante contra turchi, in ajuto di la Signoria nostra, poi che ha ottenuto el reame di Napóli.

Et volendo armar *etiam* il papa, atento 4 potente armade sarano unite sul mar contra turchi, *videlicet* Franza, Spagna, Portogallo et Venetia, in concistorio fu electo capetanio general, el cardinal gran maestro di Rodi, di consentimento di potentati; *tamen* non andoe, come dirò di soto; et andò per il papa lo episcopo di Baffo, venitiano.

48* *Da Milan, di sier Zorzi Corner, el cavalier, capetanio di Verona, orator nostro al cardinal Roan.* Si ave, come il re di Franza ha maridato la fiola, nominata, di anni tre, in el fiol di l'archiducha di Bergogna, di anni, nominato; si che questo sarà, si 'l vive, uno gran monarcha nel mondo. Arà la Franza, la Spagna, la Bergogna, Napoli e Milan e il stado di suo missier (?) re Maximiano, di la chaxa d' Austria, el qual è padre di l'archiducha Philippo, suo padre.

Noto, qui nel nostro colpho è uno Chiavin, corsaro biscaainno, con algune barze e nave, al qual sier Bernardo Cigogna, hessendo capetanio di le galie di Barbaria, prese sua nave a Tripoli, carga di lanze vendute a' mori. Questo *alias* venuto qui, hessendo mi in colegio, fu satisfato dil suo danno, per ducati 5000, d' acordo, e fo a complacentia di reali di Spagna; *tamen*, partito, ave una patente di reali di far ripresaia contra i beni de' venitiani, per ducati 30 milia, per suo danno; et hora è venuto in colfo. Sora Otranto prese la nave di sier Andrea Soranzo e fratelli, *quondam* sier Beneto, andava a cargar noxelle a la Nonciata, con altri navilij et uno schierazo de sier Carlo da Molin, *quondam* sier Piero, con 200 botè di ojo; si che non lassa navicar per il colfo nostro sicuramente.

In questi giorni, a di 19 dito, in pregadi, fo electo orator in Hongaria, in loco di sier Zorzi Pixani, dottor, cavalier, qual have licentia, sier Zuan Badoer, dottor, venuto orator di Napoli, et *alias* stato orator in Spagna; et acceptoe.

A di 20 ditto. Si partì le do ultime galie al viazo di Fiandra, *videlicet* per Antona, solo capetanio sier Alvise di Prioli, *quondam* sier Zuane.

A di 23. È stà provisto, per il consejo di X, a ziò non se possa saper, nè dir le balote, che alcuno zentilhommo scuode in gran consejo, a le sue prove, e in pregadi, e chi è primo, chi secondo, e chi passa e chi non passa; perhò fu decreto, che 4 consieri de menor etade, che numera, se reduga a la banda de-

stra, do conti el sì et do el no, e do nodari di la cancelaria stagi in pie' davanti, a ziò algun non veda el contar, e possi tuor lhorò in nota le ballote e darle poi al cancelier; et li do mazor consieri con li capi di 40, stagi a banda senestra; ma poi, a di 28, nel dito consejo di X fo coretto, che i consieri stesseno a la banca come prima, in mezo di capi di 40, qualli siano como testimonij, con pena a cadaun, non dicesseno la prova di algun balotado.

A di 24 dito. E da saper, come è zorni 40 non si ha letere dil nostro capetanio zeneral, el qual, con galie 32 et cavali 300 di stratioti levati a Napoli, è navegà in Levante o in l' Arzipielago o in Soria o in Barbaria, per scontrar Camali, tureo; o ver è andato per dar socorso al caraman.

A di 22. Fu posto, per i consieri, dar a la moier dil *quondam* sier Marco Tiepolo, di sier Matio, morto soracomito nostro, qual soi fioli, rimasti in gran calamità, habino do balestrarie su le galie di viazi in vita loro. Et fu presa.

A di 25 avosto. El serenissimo principe nostro, 49 domino Agustin Barbarigo, ritornato da Padoa, et vedendossi in etade e non ben sano, *adeo* di campar suo vita pocho si pensava, et chiamoe li consieri da basso in el suo portego et investite primocierio di San Marco, domino Hironimo Barbarigo, fo di sier Antonio, *quondam* sier Hironimo, procurator, fo suo fratello, in loco di domino Piero Dandolo, electo episcopo vicentino, el qual perhò, se prima non è in acordo col papa, per la badia di Rosazo in Friul, et non à 'uto le bolle ancora, non vol acceptar el vescoado.

A di 27. In pregadi. Fo preso parte, di revochar tutte concession di balestrarie di nobeli da pope, si per parte prese in tutti i conselj, come date per gratia; si che *de cætero* tute siano date per la quantia criminal, justa il solito; e che niun le possa vender, ma siano tenuti andar ai soi viazi con suo arme e ballestre; et quelli non anderano la soa paga vadi a l' arsenal. *Insuper*, le nave e galie pagino a l' arsenal le spexe di nobeli che non haverano seguito el viazo suo. Et poi a di 29 ditto parte fo posta, per i consieri, a gran consejo. Have de sì 874, di no 202, non sincere 23. Fo presa.

A di 28. Per letere di sier Zuan Zantani, provedador di l' armada, che era a la custodia di la Vajussa, si ave, come, a di 17, turchi preseno Durazo, essendo a quella custodia sier Zuan Vituri, sopracomito, ditto Camali, con la soa galia, el qual con sier Vincivera Querini, era baylo e capetanio de li, si era partito; et per la Signoria fo scritto al zeneral, pro-